

Brescia, 17 ottobre 2006

Al Presidente
Regione Lombardia
On. Roberto Formigoni

Al Presidente
Consiglio Regione Lombardia
Prof. Ettore A. Albertoni

Agli Assessori
Regione Lombardia

Ai Capogruppo consiliari
Regione Lombardia

Ai Consiglieri
Regione Lombardia

Oggetto: limitazione circolazione di mezzi detti Euro 1

Egregi Signori,

a nome del Gruppo di Lavoro di Protezione Civile in seno all'Unione Province Lombarde desidero sottoporre alla Vostra cortese attenzione alcuni temi riferiti al PDL numero 0170 Dgr 2700 del 15/06/2006 ed in particolare al Titolo III, articolo 22.

L'articolo sopracitato prevede la limitazione della circolazione degli automezzi detti "Euro 1", per alcune tipologie già a decorrere dal 1 luglio 2007.

Pur trovandomi pienamente d'accordo con tale limitazione, allo scopo di migliorare la qualità dell'aria, é mio dovere segnalarVi che nella tipologia degli automezzi in oggetto, frequentemente rientrano i mezzi in dotazione ad organizzazioni di volontariato che operano nel sistema della Protezione Civile e del Soccorso in genere.

Risulta infatti oneroso, oltre che poco percorribile, per un'organizzazione di volontariato rinnovare il proprio parco automezzi nel giro di pochissimi anni, così come invece avviene per gli automezzi ad uso privato.

Peraltro, i veicoli in questione vengono utilizzati saltuariamente, per attività di soccorso, esercitazioni e manutenzioni, quindi con un impatto limitato rispetto a quello di normali veicoli destinati ad altro uso.

In considerazione del limitato utilizzo tali mezzi vengono sostituiti solo quando molto obsoleti.

Tale normativa potrebbe in molti casi paralizzare il lavoro di molte realtà che si occupano di sicurezza collettiva e Protezione Civile, imponendo modalità di adeguamento fuori dalla portata delle organizzazioni stesse.

Qualora il testo del PDL non dovesse subire modifiche in questo senso, sono a proporvi una norma transitoria di deroga dai limiti previsti dall'Art. 22 sopracitato per tutti i mezzi destinati specificamente ad attività di Protezione Civile ed in genere utilizzati per attività di soccorso.

Resta l'impegno di tutte le Province ad avviare una campagna di sensibilizzazione nei riguardi delle Organizzazioni e degli Enti affinché, nel corso dei prossimi anni, nel naturale evolversi delle dotazioni a disposizione, i veicoli attuali possano essere sostituiti con mezzi adeguati alle normative in materia ambientale.

Certo di un Vostro sicuro interessamento, porgo distinti saluti.

IL COORDINATORE
GRUPPO DI LAVORO UPL
"Protezione civile"
Corrado Scolari